



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA
C.P.I.A. 1 SIENA - POGGIBONSI

Via Garibaldi, 30 - 53036 POGGIBONSI (SI) Tel. 0577/986673 – 0577/986674
Codice meccanografico SIMM050007 – Codice univoco UFFK0X C.F.91023220527
www.cpia1siena.edu.it – Email:SIMM050007@ISTRUZIONE.IT PEC:SIMM050007@PEC.ISTRUZIONE.IT

DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE AL PTOF PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Il presente documento è stato realizzato seguendo le indicazioni contenute nelle Linee Guida allegate al D.M. n.35 del 22 giugno 2020 e ai sensi della Legge n.92 del 20 agosto 2019 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”.

INTRODUZIONE

Ai sensi dell’art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell’a. s. 2020/2021 e dal decreto D.M. n.35 del 22 giugno 2020 “*le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, ivi compresi i Centri provinciali per l’istruzione degli adulti, definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica*” quale disciplina non autonoma da integrare nel curricolo di istituto.

“ **Principi (Art. 1 della L. n. 92 2019)**

1. *L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità', nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*
2. *L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità', cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità' ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”*

Al fine di realizzare i suddetti principi, nel presente Documento si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: “*ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno*” (All. A al DM 35/2020) .

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- ❖ L’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali
- ❖ Sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite
- ❖ I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...).
- ❖ Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. Conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.

Principali discipline coinvolte

Alfabetizzazione: Italiano L2 con il docente coordinatore della classe

I livello I periodo didattico: Italiano e Storia con il Docente di Lettere

I livello II periodo didattico: Italiano e Storia con il Docente di Lettere, Diritto con il docente di Diritto ed Economia

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- ❖ L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi.
- ❖ I diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- ❖ Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- ❖ Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.

- ❖ Temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, formazione di base in materia di protezione civile.

Principali discipline coinvolte

Alfabetizzazione: Italiano L2 con il docente coordinatore della classe

I livello I periodo didattico: Italiano, Storia e geografia con il Docente di Lettere, Scienze con il docente di Matematica, Inglese con il docente di Inglese

I livello II periodo didattico: Italiano, Storia con il Docente di Lettere, Scienze con il docente di Matematica, Diritto con il docente di Diritto ed Economia, Inglese con il docente di Inglese

- CITTADINANZA DIGITALE

- ❖ Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- ❖ Uso corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy, contrasto al cyberbullismo.
- ❖ Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- ❖ Creazione e gestione dell'identità digitale, tutela dei dati e rispetto delle identità altrui; uso e condivisione delle informazioni personali.
- ❖ Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.

Principali discipline coinvolte

Alfabetizzazione: Italiano L2 con il docente coordinatore della classe

I livello I periodo didattico: Tutte le discipline e tutti i docenti del Consiglio di Classe

I livello II periodo didattico: Tutte le discipline e tutti i docenti del Consiglio di Classe

L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento e prevede inoltre che il coordinamento sia affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Non essendo presente nell'organico del CPIA 1 Siena il docente di diritto ed economia, il coordinamento sarà affidato al docente coordinatore di classe.

Il CPIA 1 SIENA promuove percorsi didattici e attività formative di carattere interdisciplinare che si snodano lungo percorsi trasversali di educazione interculturale, nei progetti di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, nell'educazione alla socialità, alle relazioni positive e nella gestione creativa dei conflitti, nei percorsi di educazione alla pace e di partecipazione civica, nei riferimenti alla cultura della differenze e all'educazione al dialogo. Tali tematiche trasversali alle discipline si possono ritrovare nei contenuti di ogni singola disciplina e nei progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa di Istituto.

La progettazione dettagliata delle attività per ciascun anno di corso, la proposta delle compresenze e la relativa ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'educazione civica, nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/anno, è demandata ai singoli Consigli di Classe, secondo le indicazioni individuate nelle riunioni dei Dipartimenti Disciplinari.

“Il Collegio dei docenti, per il tramite dei Dipartimenti disciplinari, provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia” (All.A al DM 35/2020).

Le programmazioni disciplinari, condivise e redatte secondo le indicazioni fornite dai competenti dipartimenti e pubblicate nel sito dell'Istituzione Scolastica, sono parte integrante del presente documento.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva (art. 8 c.1 della L. 92/2019).

Punto di partenza e filo conduttore per ciascuna classe del CPIA 1 SIENA sarà la conoscenza e attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità quale terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).

Successivamente, ogni docente interessato dalle tematiche inerenti l'insegnamento dell'Educazione Civica, provvederà ad indicare nella propria programmazione didattica i singoli contenuti che intende sviluppare per il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze attese.

La norma, infatti, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari (cfr l'Allegato C al DM 35/2020).

VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, coerenti con il documento ministeriale sotto riportato.

Per la valutazione delle attività i docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari.

Tutte le attività progettuali che intersecano le tematiche inerenti l'educazione civica possono concorrere alla determinazione della valutazione disciplinare e di comportamento (ad es: progetti specifici di Istituto, attività di volontariato, partecipazione attiva alla vita scolastica con assunzione di ruoli specifici quali rappresentante di classe, partecipazione a progetti riguardanti tematiche di educazione civica).

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Il Collegio dei docenti adotta i seguenti criteri di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA						
CONOSCENZE	LIVELLO PRE-INIZIALE	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
	<6 Non sufficiente	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 ottimo

<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> <p>Comprende la necessità di uno sviluppo sostenibile ed equo, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>
---	--	---	--	---	---	---

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA						
ABILITÀ	LIVELLO PRE-INIZIALE	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
		<6 Non sufficiente	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto

<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p> <p>Possedere la competenza di base nell'uso delle TIC e la consapevolezza della propria identità in rete; riconoscere potenzialità e rischi del contesto virtuale; riconoscere le responsabilità e le implicazioni sociali insite nell'agire in rete</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>
---	---	--	--	--	--	---

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA						
ATTEGGIAMENTI/COMPOR- TAMENTI	LIVEL- LO PRE-IN- IZIALE	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERME- DIO	LIVELLO AVANZATO	
	<6 Non sufficiente	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 ottimo
<p>Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita coerenti con la sostenibilità, della salvaguardia naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p> <p>Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi. Si assume responsabilità nel</p>

					avoro e verso il gruppo.	gruppo.
--	--	--	--	--	--------------------------------	---------

